ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PISTOIA

Organismo di studio Area giudiziale

Sezione sovraindebitamento e altre funzioni giudiziali

L'AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO TRA SEQUESTRO E CONFISCA

DUE DILIGENCE CONTABILE E SCREENING CONTROPARTI

Dario Laudadio, Dottore Commercialista e Revisore contabile - Senior Manager di PwC

Pistoia, 10 maggio 2024

DUE DILIGENCE CONTABILE E SCREENING CONTROPARTI

Dal momento successivo all'immissione in possesso l'amministratore giudiziario deve ***comprendere ed analizzare dinamiche aziendali complesse****, rapportarsi con una realtà viva e presente sul mercato, guidare maestranze e forza lavoro, gestire i rapporti in corso con clienti e fornitori, far rispettare le prescrizioni legislative per l'esercizio commerciale, le norme amministrative, societarie, penali, oltre ad essere rispettoso della normativa civilistica, fiscale e contabile.*

Tra le attività che consentono di comprendere ed analizzare le dinamiche della aziende oggetto del sequestro rilevano, tra le altre, le seguenti:

- *Predisposizione di un'accurata Due Diligence Contabile*
- *Esecuzione di uno screening delle controparti con cui le aziende oggetto di sequestro si relazionano*

DUE DILIGENCE CONTABILE

- **Fotografia del complesso aziendale**

  *L'obiettivo dell'Amministratore Giudiziario è quello di **fotografare il complesso aziendale** e le sue dinamiche alla data di immissione in possesso essendo consapevole di non poter fermare l'attività di impresa per un lungo periodo senza penalizzarla e comprometterne la sua presenza sul mercato. Sulla scorta della disamina dei dati di bilancio l'Amministratore Giudiziario potrebbe ritenere economicamente possibile oltre che socialmente utile, la **continuazione dell'attività di impresa** o, in alternativa, proporre la **liquidazione della società,** relazionando al Giudice Delegato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 41 del Codice Antimafia.*

- **La due diligence contabile**

  *L'Amministratore Giudiziario dovrà attivarsi per **analizzare la situazione economica e patrimoniale** anche attraverso una approfondita attività di due diligence contabile. Spesso quest'ultima attività viene affidata ad un organismo terzo ed estraneo e consente di dare attendibilità ai valori aziendali sequestrati, primo passo per potersi esprimere sull'esistenza dei requisiti di continuità aziendale dopo aver ripristinato le condizioni di legalità.*

DUE DILIGENCE CONTABILE

- **Attivo patrimoniale – focus su:**
  - ❖ *Individuazione di **poste attive capitalizzate in assenza dei requisiti** al solo scopo di ridurre i costi di esercizio*
  - ❖ *Verifica della **reale esistenza** di fabbricati, impianti, attrezzature, mobili e arredi, accertandone la proprietà e l'eventuale inerenza all'attività d'impresa*
  - ❖ ***Inventario fisico** delle merci, per accertare l'esistenza dei beni contabilizzati*
  - ❖ *«Circolarizzazione» del **credito**: richiesta di conferma saldo e/o di partitario da parte dei **clienti** inseriti in bilancio*

DUE DILIGENCE CONTABILE

- **Passivo patrimoniale – focus su:**
  - ***Patrimonio Netto**: qualora questo fosse negativo la società dovrà essere posta in **liquidazione***
  - *«Circolarizzazione» dei **debiti** verso **fornitori***
  - *«Circolarizzazione» dei **debiti** verso **banche** con utilizzo del **modello ABI***
  - *Debiti verso soci per **finanziamenti infruttiferi**: va posta una particolare attenzione a questo conto in quanto spesso i finanziamenti infruttiferi dei soci avvengono senza alcun verbale assembleare oppure senza alcun tipo di corrispondenza commerciale tra le parti o peggio ancora senza alcuna possibilità da parte del socio di effettuare un finanziamento*

DUE DILIGENCE CONTABILE

- **Conto economico – focus su:**
  - ❖ *Verifica dell'**inerenza** dei costi*
  - ❖ *Analisi dei costi per **consulenze e sponsorizzazioni***
  - ❖ *Analisi dei costi e ricavi maturati con società direttamente o indirettamente riconducibili al gruppo societario di appartenenze della società sottoposta a misura cautelare e alle persone fisiche interessate dalla misura.*

DUE DILIGENCE CONTABILE

I punti individuati sono da considerarsi degli ***spunti utili*** *al fine di una corretta revisione contabile. L'Amministratore Giudiziario valuterà di volta in volta l'approccio da seguire, gli elementi da verificare e/o quelli da trascurare.*

È importante sottolineare come la ***due diligence contabile****, che si conclude nella corretta rilevazione dei fatti di gestione, unitamente all'impostazione di una corretta gestione aziendale ed all'emersione della stessa società dall'illegalità,* ***crea i presupposti per la predisposizione di un piano industriale, da sottoporre all'esame del Giudice Delegato****, conditio sine qua non, questa ultima, per statuire sulla prosecuzione o meno dell'attività di impresa.*

SCREENING CONTROPARTI

- **Integrità e reputazione delle controparti**

  In un contesto sempre più complesso, globalizzato e digitalizzato, le aziende sono costrette a interagire con un numero crescente di controparti. Allo stesso tempo, le relazioni commerciali diventano sempre più articolate a causa dei ***crescenti requisiti normativi*** *e della* ***richiesta di trasparenza****, mettendo le aziende nella posizione di dover gestire attentamente i loro partner commerciali.*

  In questo contesto, ***l'integrità e la reputazione rivestono un ruolo rilevante****. Compito dell'Amministratore Giudiziario è quello di evitare che una gestione insufficiente delle controparti si traduca in una molteplicità di rischi (reputazionali, di business, finanziari) per le aziende sottoposte a misura cautelare.*

SCREENING CONTROPARTI

- **Integrità e reputazione delle controparti**

  *Al fine di indagare circa l'**affidabilità** delle controparti con cui opera l'impresa e di effettuare **verifiche e analisi propedeutiche alla qualificazione dell'Albo Fornitori** delle Società, gli Amministratori Giudiziari pongono in essere alcune attività di Screening sulle terze parti. Nelle aziende di grandi e medie dimensioni gli AG spesso si avvalgono di consulenti che siano in possesso della struttura e di tutte le competenze (giuslavoristiche, fiscali, legali, di intelligence, ecc…) necessarie per l'esecuzione di queste attività.*

  *In particolare, il tema del rapporto con le terze parti sta diventando sempre più importante sia a causa delle **infiltrazioni mafiose** all'interno di gruppi societari, sia per il tema degli **appalti** (accuse di caporalato, contratti fittizi con cooperative e consorzi al solo fine di coprire contratti di somministrazione di manodopera illegale, ecc.). Sono di questi mesi i casi di Amministrazioni Giudiziarie disposte per grandi gruppi della **GDO**, del **lusso**, della **logistica**, ecc.*

SCREENING CONTROPARTI

- **Approccio metodologico – Corporate Intelligence / Reputational DD**
  - ❖ *Dati anagrafici, societari e storici dei soggetti analizzati;*
  - ❖ *Assetto societario e partecipativo, organi di governance, titolari effettivi;*
  - ❖ *Protesti e pregiudizievoli di conservatoria;*
  - ❖ *Presenza nelle liste PEP / PIL / Sanctions / Offshore / Financial Regulator;*
  - ❖ *Ricerca bad news / adverse media: raccolta di informazioni attraverso la consultazione di fonti pubbliche e database accessibili mediante licenza (fonti esterne nazionali ed internazionali), sul profilo reputazionale del soggetto target dei soggetti ad esso riconducibili (soci, governance, titolari effettivi) al fine di identificare eventuali Bad news e/o Adverse media.*

SCREENING CONTROPARTI

- **Approccio metodologico – Verifica Appalti (1/2)**
  - ***Mappatura «as is»*** *Mappatura e raccolta di informazioni presenti in azienda sulle terze parti (soggetti coinvolti, eventuali subappalti, durata dei rapporti, relazioni sindacali e con enti, se esistenti), forza lavoro, eventuali contenziosi, tariffe, valori dei contratti.*
  - ***Assessment iniziale e Clusterizzazione*** *Per ciascun soggetto identificato al punto precedente, identificazione gli elementi di anomalia e di potenziale rischio (reputazionale, di integrità, solidità economico/finanziaria, AML) e clusterizzazione dei rapporti in essere in funzione del livello di rischio associato.*
  - ***Definizione del Piano di Azione per livello di rischio*** *e approfondimenti sui contratti identificati.*
  - ***Formazione*** *Erogazione di sessioni di formazione sulla base delle esigenze riscontrate nel corso delle attività di comprensione dei processi e approfondimento.*

SCREENING CONTROPARTI

- **Approccio metodologico – Verifica Appalti, competenze multidisciplinari (2/2)**
  - ***Employment Legal and Payroll -*** *L'expertise giuslavoristica e quella payroll risultano necessarie al fine di individuare eventuali irregolarità connesse all'appalto di servizi oggetto di analisi, per eventualmente sanarle prima che si possano tradurre in ipotesi delittuose connesse alla genuinità dell'appalto stesso.*
  - ***Tax -*** *L'expertise fiscale risulta necessaria al fine di individuare eventuali irregolarità riferite ai rapporti regolati dai contratti d'appalto (ad esempio : mancato versamento dell'IVA da parte delle società subappaltanti) e per stabilire azioni da porre in essere prima che possano comportare passività per la società (ad es. responsabilità solidale di natura fiscale o ipotesi fraudolente).*
  - ***Forensic -*** *L'expertise forensic permette di svolgere un'analisi di dettaglio rispetto alle tariffe applicate nell'ambito del servizio appaltato, al fine di verificare la generale sostenibilità dell'appalto stesso e verificare la procedura di selezione e monitoraggio del fornitore mediante meccanismi di reputational due diligence.*

GRAZIE

Dario Laudadio – email: dario.laudadio@pwc.com – tel. +39 345 5418959